

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

ABBONAMENTO

Unione di Anonimo e del Resto, Anno L. 16 - Semestre L. 5...

Al Post. 204 del Paese, Cacciano

La gloria e il martirio del Belgio

DI MAURICE MAETERLINCK

Io non ho qui da ricordare gli avvenimenti che precipitarono il Belgio nell'abisso di gloria e di morte in cui oggi si dibatte. Il Belgio è povero come un popolo di poveri...

è medesima il dovere di fermare la più grande iniquità della storia. Ma se appello a tutti i fratelli di arte che abbiamo qui, me ne appello a tutti quelli che intendono...

Notizie dal Friuli

INTERESSI DEL FRIULI ALLA CAMERA

Roma 17 - Discutendosi ieri alla Camera il disegno di legge sulla sistemazione dei telefoni. I telefoni dell'Alto Friuli. Sandrini - Segnala le difficoltà tecniche delle linee della Società Telefonica dell'Alto Friuli...

tista d'ogni età. Dalla distruzione di un'opera di bellezza il genio stesso dell'Italia, i suoi idoli senza tramonto sono oltraggiati. La nostra causa è dunque la sua. L'Italia è onnipotente anche senza eguagliare la spada...

da Tarcento

La mostra dei bovini grassi. La mostra mercato dei bovini grassi da macello che viene tenuta ogni anno in Parqua dal nostro Circolo Agricolo questo anno sarà tenuta il giorno di venerdì 26 corrente. Si prevedono soggetti di considerevole pregio.

L'accesso al teatro durante la mostra si può ottenere pagando il biglietto di centesimi 20, mentre il biglietto d'ingresso alla conferenza costa centesimi 50.

da Sesto al Reghena

Consiglio Comunale. Venerdì si radunò il nostro Consiglio Comunale. Si procede alla discussione della proposta di viva actualità, ossia della provvista del granturco. Rievocata l'offerta gentile e generosa per la popolazione di Sagnacco...

tualmente e assai loro una posizione economica più rassicurativa. Che si possa sperare qualche cosa dal nuovo Consiglio direttivo?

da Tarcento

C'è la scuola? Caro «Paese». Ho letto l'altro ieri, sulla «Patria del Friuli» due righe a proposito della nostra Scuola di Arti e Mestieri. Il primo pensiero credo che non si tratti di arti né di mestieri...

Il nuovo dovere

Novella di DORA MELEGARI

Da pochi giorni era morto Papa Pio X quando Elisa Savelli giunse a Roma per prendere con il suo avvocato gli ultimi accordi circa la sua domanda di separazione. Dopo molte riflessioni si era decisa a separarsi dal marito; la vita in comune con lui le era diventata insopportabile...

Consiglio Prov. Scolastico

Seduta 10 Marzo. Aspettative e congedi d'insegnanti. Si approvano: Vallenoncello, congedo alla m. Prato, supplente Vizzotto. Arlegno id. alla m. Patoni, supplente Martina. Martignacco id. alla m. G. cutti, supp. Vidussi. Tavagnacco congedo e aspettativa alla m. Leoncini, supp. Pusietti. Friaucio id. alla m. Nodari, supp. Fabiano. Corro di Ros. Coogedo alla m. Costantini, supp. Dorci. Poesonia id. alla m. Serra Pisani, supp. Tosolini. Nima. id. alla m. De Fazio, supp. Casaccia. Cossano. Aspettativa alla m. Monarotto, supp. Cividino. Montebelluna. Id. alla m. Chiarotto, supp. Madrassi. Ecosmonzo. id. alla m. Sovrano, supp. continua. Porcia. id. alla m. Maitan, supp. continua. Saletto. id. alla m. Paderassi, supp. continua. S. Daniele. Congedo alla m. Corralini e Mellini, supp. Ondrolo. Id. alla m. Micetti, supp. Dal Mestre. Maniago. Id. alla m. Mauro, supp. Fabrizio. Pontalba. Congedo e aspettativa alla m. Visentini.

da Pordenone

Per i coloni. L'on. Chiaradia comunica all'amministrazione comunale di aver ricevuto dal sottosegretario di stato la seguente: «Caro Chiaradia, in relazione alle tue premure di assistenza che è stata richiamata l'attenzione della direzione generale delle Ferrovie di Stato e del Prefetto di Genova sulla necessità di provvedere alla spedizione dei coloni stanzianti nel porto di Genova, diretti ai colonifici di Pordenone. Mi riserbo quindi ulteriori comunicazioni. Cordiali saluti all.mo fto Colonia».

# Cronaca Cirtadina

## Per contrastare la crisi di disoccupazione

### L'ON. GIRARDINI OTTIENE DAL GOVERNO IMPORTANTISSIMI PROVVEDIMENTI (NOSTRO TELEGRAMMA)

Roma, 18. — L'on. Girardini continua a svolgere presso i vari ministri competenti attivissima opera onde ottenere che il Governo provveda nella maggior misura possibile alle necessità del Friuli nella grave ora presente.

### Il finanziamento dei Comuni per la provvista dei cereali.

L'altro ieri egli ebbe una nuova conferenza con S. E. l'on. Carcano ministro del tesoro al quale espone nuovamente le condizioni difficili in cui sono messi i piccoli comuni della necessità di provvedere il grano in misura sufficiente bisogni ed invoca provvedimenti solleciti per il loro finanziamento.

S. E. il Ministro diede i più ampi affidamenti sicché questa questione di così vitale interesse è ormai avviata alla più favorevole soluzione.

### La precedenza ai mutui per il Friuli.

Oltre a ciò l'on. Girardini insiste vivamente presso il Ministro per ottenere che i mutui da concedersi ai comuni del Friuli non possano dar mano a lavori pubblici e contrastare efficacemente la crisi di disoccupazione, siano al più presto assegnati. L'on. Ministro convenne pienamente nei concetti esposti dal deputato di Udine e diede ordini secondo i quali ai mutui per i comuni del Friuli sarà accordata la precedenza su tutti gli altri.

### Per la Udine-Mortegliano

L'on. Carcano promise di nuovo all'on. Girardini ed all'on. Mucchelli che provvederà ai fondi onde finanziare il consorzio dei comuni, diretto amministratore della tramvia Udine-Mortegliano.

Così questa tramvia ad ottenere la quale da lunghi anni l'on. Girardini ed il com. Peole spendono tanta attività, e che ridonderà a grande beneficio del commercio cittadino, può considerarsi ormai cosa fatta.

### Un altro colloquio con l'on. Salandra

L'on. Girardini avrà poi oggi a Roma un nuovo colloquio con il Presidente del Consiglio on. Salandra circa i problemi elettorali Udine ed il Friuli.

### Il probò tedesco

Non non dobbiamo dimenticare che 27 anni di regime bismarckiano hanno resa la Germania — e non a torto — odiata da tutti i paesi stranieri.

Ne l'annessione di Danesi dello Schleswig, né l'annessione e infine l'annessione dell'articolo della pace di Parigi ad essi relativi, né l'annessione dell'Alsazia-Lorena, né le grutte misure contro i Polacchi di Prussia, avevano a loro momento con la costituzione dell'unità nazionale germanica. Bismarck è stato abile a far acquistare alla Germania la fama d'avidità di territorio; il cittadino tedesco sovranista, che ottiene il tedesco-annessione e tuttavia vuole pur sempre compendioso, fraternamente, la Germania dal l'Alto al basso, sopra tutto, che vorrebbe ricuperare non l'impero tedesco l'Olanda, la Finlandia, la Danimarca e le presunte province tedesche del Baltico Russo; questo sovranista tedesco ha bene aiutato Bismarck con tale splendida successo, che nessuno oggi in Europa ha fiducia nel probò tedesco.

Federico Engels (1838)

## Pensieri di un grande socialista

Nella prefazione al volume dei Saggi, edizione di Genova del 1878, Pisacane dichiara:

«Sono convinto che ogni nazione ha il proprio essere, la propria coscienza, che risulta nell'indole del popolo, delle tradizioni, dalle condizioni presenti, dalle aspirazioni ad un avvenire, e che la rivoluzione altro non è che la libera manifestazione di queste facoltà nazionali, non transmissibili da nazione a nazione, come non lo sono tra gli uomini».

«Sono unanimitario, ma innanzi tutto italiano».

«Guerra allo straniero, qualunque lingua esso parli, finché non sia fuori d'Italia, guerra a tutto ciò che inceppi l'assoluta libertà».

## Sul granoturco americano fornito dal Governo

Si è sparsa la voce, evidentemente da coloro che sono interessati a mantenere più alti possibile i prezzi dei grani che il granoturco fornito dal Governo è di pessima qualità, appena sufficiente per l'alimentazione del pollame.

Deplorando, specie in questi momenti di crisi, tali metodi commerciali, possiamo assicurare che il granoturco nostrano è mangiabilissimo; e se a primo aspetto, a chi è abituato ad aver sott'occhio il granoturco nostrano non si presenta perfetto, ciò si deve, non solo alla diversa varietà, ma alla deficiente abburattazione, cosa a cui ognuno, prima di macinarlo, può provvedere facilmente.

## Pei proprietari di cavalle

Lo splendido stallone «Quineville» di razza Norwiche-Brettone è arrivato in questi giorni alla R. Stazione di Montebelluna di Udine.

La favorevole accoglienza che ebbe l'anno scorso ed i risultati ottenuti fanno ritenere che anche questo anno saranno numerose le cavalle che verranno assegnate. Anzi in previsione della notevole affluenza si prevedevano gli allevatori di non aspettare di iscriversi in ritardo.

## Camera di Commercio

Il Ministero d'Agricoltura Industria e commercio telegrafò alla Camera di commercio che è stata vietata l'esportazione della mondia di cacao.

## TEATRI e CINE

### Teatro Minerva - Cinema Varietà

Programma per Giovedì 18 Marzo La drammatica compagnia italo-veneziana Carlo De Veo rappresenterà: «Al Telefono» Dramma in due atti di Lorde e Foley. Faranno seguito: Ida de Mantia. Diventa. The o' Dell's. Acrobati. Equibris manipolatori. Linda Vador. Cantante italiana. Haasè e Mariette. Danzatori moderni.

### VII. Parry

Mentre che l'incognito osservava quei lumi, e porgeva ascolto a tutto quel bisbiglio, mastro Cropolli entrò nella sua stanza con due domestici che preparavano la tavola. Lo straniero non prestava loro la minima attenzione. Allora Cropolli, avvicinandosi al suo ospite, gli bisbigliò all'orecchio.

«Signore, il diamante è stato stornato».

«Ah! esclamò il viaggiatore. E così?»

«E così, o signore, il gioielliere».

## Un nobilissimo ordine del giorno degli Insegnanti Medi

Ieri sera s'è radunata sotto la presidenza del chiarissimo prof. Scocoroni la Sezione Udinese della Federazione Insegnanti delle scuole medie.

Dopo un elevato dibattito venne votato il seguente nobilissimo ordine del giorno:

«La Sezione Udinese della Federazione I. S. Medie fa voti che, ove il governo, per compiere l'unità nazionale e conquistare il posto che spetta all'Italia nel mondo, ritenga necessaria la guerra, i locali delle scuole medie anche di questa città sieno occupati per uso militare solo nel caso di assoluta necessità, affinché le scuole stesse possano continuare la loro funzione istruttiva ed educativa; e per agevolare in ciò l'opera del governo, quelli insegnanti che non saranno chiamati a servir la patria colle armi, si propongono di servir con una maggior somma di lavoro, supplendo i colleghi chiamati sotto le bandiere, anche perché questi possono prestare più serenamente l'opera loro, sapendo che alle famiglie non vengono a mancare, per l'abrogazione dei collegi quei compensi che nel presente disagio sono divenuti completamente necessari degli stipendi».

## Proroga di concorso

Con decreto 3 corrente sono stati prorogati a tempo indeterminato i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso indetto con precedente decreto 5 settembre 1914 per cento posti di alunno delegato di P. S. e l'epoca relativa alle prove scritte.

## Croce Rossa Italiana

Comitato di Sezione di Udine

IX elenco delle nuove sottoscrizioni ORLAZIONI

Cremese Gio Batta, litraio 5 — De Puppi contessa Elisa 10 — Di Coloredo-Mais con Giuseppe 5 — Pazzetta Anna, Oroppo 3.50.

In morte del cav. Italo Puzzi Taboga: Comessatti Giuseppe di Fagnaga 2.50; di Luigi Pignat: Comessatti Giuseppe di Fagnaga 2.50; di Maria Paroniti - Oceani: Rizzardi Cesuliti Elisa 1.

## Pei soci temporanei

Bissattini Giovanni, Udine — Axoni 1, Corradini Elisa ved. De Gleris, Udine, id. — Quamano Perusini Giuseppe, Udine, id. — D'Adda Gina di Pietre, Palmanova, id. — De Oleria Lucrezia di Luigi, Udine, id. — Fior Margherita Maria, Udine, id. — Gambiari Rita, Udine, id. — Giuliana Silvia ved. dott. Brichotti, id. — Malaguzzi Lavinia di Giacomo, Udine, id. — Micoli Francesco fu Antonio, Udine, id. — Micoli Teodoro di Caporacco con. Mary, Udine, id. — Nicoletti Miaso - Eriochetta, Udine, id. — Pauly Vittorio fu Augusto, Pordenone, id. — Pauly Wirtz Sofia fu Paolo, Pordenone, id. — Perotto Adonide, San Giorgio di Nogaro, id. — Perusini dott. Costantino, Udine, id. — Perusini cav. dott. Giacomo, Udine, id. — Perusini Isabella fu Vincenzo, Udine, id. — Rubini Marcolta Emma, Udine, id. — Salvetti Maria di dott. Italo di Mortegliano, id. — Sabotti Renier Maria, Pordenone, id. — Scholl Rodolfo fu Alberto, Pordenone, id. — Scotti Rina fu Francesco, Castello d'Arosio, id. — Tavassani avv. Emete, Udine, id. — Zucchi Pepe Antonietta, Udine, id. — Zuzzi del Torso nob. Maria, Udine, id.

## Il contrabbando coll'Austria Sette paia di buoi friulani sul mercato di Gorizia

Il contrabbando alla frontiera, ad opera della vigilanza attivissima esercitata dalle guardie e dai cittadini, continua intesamente su tutta la linea di confine, tra dove — in Friuli — acquista estensione notevolissima e dove si trovano i maggiori depositi di merco è nel distretto di Cividale.

Quivi i generi che si contrabbandano con maggior intensità anche perché tale spauratone offre lucri notevolissimi, sono il riso, le gomme da automobili ed i metalli.

Naturalmente continua anche l'emigrazione di animali da macello, che, anche in tempi normali, avveniva sempre su larga scala, parò che era facile nei pascoli di confine che gli animali stessi venissero sospinti oltre il confine da guardiani poco scrupolosi.

Così i buoi friulani vanno a far doppi di se nei mercati d'oltre confine. Anche ieri infatti al mercato di Santo Lario, a Gorizia, si vedevano sette paia di buoi che provenivano dal distretto di Cividale.

## Onoranze funebri

All'Osptario Crouci in morte dell'avv. Arnoldo Plateo: Migg. Giulio Marcolti 15, Marchese Paolo di Coloredo 30, Giovanni Misio libraio 1; di Carletto Bissattini: Giovanni Misio libraio 1.

## Cronaca Giudiziaria

### CORTE D'ASSISE

Pres. Domini P. M. Trabucchi Cancelliere Volpe P. C. avv. Feltoello — Difesa avv. Driussi e Del Missier.

## La strage di Colugna I maltrattamenti inflitti ad Anna Del Negro ed a Mary Bisio

Nell'udienza antimeridiana di ieri, vennero escussi oltre la moglie del Rossi ed il padre di Anna Del Negro, i testi Fol e Lazzarini che riferiscono circostanze relative alla scoperta del delitto.

Antoninetti Annunziata da Attimis, e la figlia di questa Santa Del Negro d'anni 20 e Giulia d'anni 13 rispettivamente via a onghia della cucina riferiscono sui maltrattamenti cui era fatta segno la povera donna.

Circostanze analoghe riferiscono Santolo Altea, Annalisa Loggia, Sacchi Andrea, Volpodi Auga, Lirussi Umberto.

E' quindi intradata Mary Bisio, la prima amante del Feruglio.

Racconta come conobbe Feruglio, e riferisce a lungo sui maltrattamenti subiti quando nel suo amante dimorava a Saravalle Scivola ed a Borgo Sesta. Narra che Feruglio e testò di induria la suicidava.

Milocco Querino riferisce su circostanze analoghe, dichiara che la scena di cui rimaneva vittima la Mary Bisio, erano originate da gelosia assolutamente ingiustificata.

Olignon Maria detta la «Slava» fu amante per sei mesi di Feruglio ed anch'essa ebbe a subire delle violenze.

Colasutti Giuseppe, Leonarduzzi Amalia da Attimis riferiscono sui maltrattamenti subiti dalla Del Negro. Cedarini Romano ex principale di Feruglio. Fu da questi minacciato ripetutamente di morte.

E con questo teste l'udienza pomeridiana di ieri è esaurita. Stasera vengono escussi i testi a difesa.

Il pubblico ormai segue con scarso interesse le vicende di questo processo.

## ORARIO FERROVIARIO

Pontebba ore 8. A. — 10.14 O. 15.49 A. — D. 17.32 O. 18.65.
Cormons 8.13 A. — 12.55 — 15.45, A. 17.58, A. 20.19.
Venezia 4.26 O., 6.55 D., 8.20 A. 11.25, O. 13.10 A., 15.50 A. 17.25 20.11 D.
San Giorgio Portogruaro Venezia: A. 8. A. 10.47, M. 14.33, M. 18.47 Cividale 5.52, 8.7, 13.5, 17.25, 20.15 San Daniele (Porta Gemona) 8.35 11.40, 15.20, 18.15.
Pontebba O. 7.52, D. 11, A. 12.48, A. 17, D. 19.47.
Cormons O. 7.33, D. 11.8 13.50, A. 15.25, A. 19.41.
Venezia A. 2.40, A. 7.41, A. 9.57, A. 12.20, A. 14.41, D. 17.25, D. 20.11, A. 23.
Venezia, Portogruaro San Giorgio: A. 9.33 M. 12.56, M. 17.2, A. 19.4, Cividale A. 7.45, O. 8.25 O. 14.18 O. 18.41, 21.39.
San Daniele (Porta Gemona) 8.40, 12.4 15.17, 19.15.

## Ufficio Internaz. di Pub.licità Haasenstain & Vogler

alla preoccupazione personale, il vento purificatore della grande tempesta aveva spazzato tutto il resto. Elisa Savelli, più di un'altra, era commossa dalla guerra atroce: nessuno in Italia ne era sconvolto quanto lei. Sì, certo, le sue amiche deploravano essa pure la barbara carneficina, tremavano che l'Italia intervenesse nel conflitto; i loro cuori di spose o di madri avevano perduto la pace, ma lei, Elisa, era toccata nelle sue fibre le più sensibili.

Nata da una madre francese e da un padre italiano, aveva scorso a Parigi una parte della sua infanzia in un'atmosfera patriottica, ove s'acquavano ancora i ricordi del 1870. Impregnata com'era dallo spirito e dalle idee della Francia, questa seconda invasione le causava un'insopportabile angoscia. Cosa avrebbe ella sentito se l'Italia avesse marciato contro la sorella latina? L'impressione che le dette quel pensiero fu così angosciosa che s'alzò bruscamente e riprese a camminare. L'odore della pioggia vicina riempiva l'aria; Elisa abbottò la sua giacchetta, ma l'impressione del freddo in lei perdurava.

Perché sentirsi tanto oppressa? Aveva come il presentimento di una minaccia più terribile di quella della distatta di un esercito: le pareva che il mondo si profondasse in un abisso nero e capiva come questa sensazione avesse dovuto lovarsi al Papa la forza di vivere. L'occhio dei vegliardi ha talvolta delle visioni profetiche.

Poco a poco il cielo si era completamente oscurato: i globi elettrici non illuminavano che una parte del colonnato del Bernini mentre l'altra parte restava nell'ombra, e la croce che sormontava l'obelisco non si distinguva quasi più. La giovane signora, che l'addensarsi della notte richiamava agli obblighi della vita, scese i gradini larghi, bassi della scalinata di mezzo e si trovò sulla piazza.

Dopo averla per metà attraversata, Elisa si voltò e contemplò la massa oscura dei palazzi apostolici e l'imponente facciata della Basilica di Pietro. Questo edificio rappresentativo della civiltà cristiana era esso destinato a scomparire un giorno come i monumenti dell'antico Egitto ed andrebbero i suoi avanzi ad ornare le città lontane di qualche Stato barba? In un tempo più o meno lontano, fiorebbero nelle fiamme, come le cattedrali fiamminghe, la chiesa del principe degli apostoli? Una volta soltanto lo spirito latino qui regnerebbe al posto suo? Una volta sposta questa grande luce cosa diventerebbero le lettere, le arti, tutte le tracce dell'umanità? Donde partirebbero le imprese generose e disinteressate? Doveva il rispetto del diritto delle genti e delle nazionalità scomparire per sempre dalla coscienza umana?

Elisa Savelli non era che una donna, e si pretende che le donne non sentano la forza delle idee generali, però a tale prospettiva un brivido di dolore universale scosse l'animo suo, ed essa capì, quanto un uomo, la tragedia del conflitto che sconvolgeva il mondo abbassando la testa, le parve di sentire passare l'ira di Dio sulla sua razza debilitata.

Elisa se ne rendeva conto: c'è che aveva ridotto i popoli, che furono i padroni del mondo e del pensiero umano, a temere di non essere più in grado di lottare contro i popoli meno evoluti, era l'aurea del pensiero, l'indisciplinata morale e materiale, lo scetticismo amabile, l'indolgenza scosiosa, la superficialità e la cordardia dei sedicenti onesti.

Per riparare ai ma', se non era troppo tardi, bisognava fare un enorme sforzo collettivo, al quale tutti dovevano partecipare, uomini e donne, in particolare modo le donne.

Elisa Savelli vide ad un tratto brillare davanti ai suoi occhi una viva luce che sembrava avviluppare nel suo irradiamento la grande facciata della chiesa. Quel movimento fammi ciata che agitava il mondo e metteva in buona alle donne tante rivendicazioni inutili, era provocato dal bordo a misterioso lavoro di una missione presentita e non ancora rivelata. In quest'ora solenne della storia, in cui le nazionali correvano al rischio di essere schiacciate sotto l'egemonia di una sola, la parte che avrebbe dovuto avere la donna si disegnavva nettamente: a lei incombeva specialmente il dovere di salvare la razza, essa sola era in grado di compierlo perché essa sola poteva formare il corpo ed il cuore del bambino, e più tardi l'animo del giovane. Per compierlo legamente nessuna doveva indietreggiare davanti al sacrificio di se stessa, né disertare il proprio posto.

Un subitaneo chiarore illuminava lo spirito della giovane donna; essa, ora, camminava presto, in uno stato di esaltazione singolare. Faceva progetti; dovunque essa predicerebbe la nuova orologia, si dedicherebbe tutte le forze inoccupate. Finiti ormai la noia ed il vuoto che rodono tante esistenze femminili; le donne avevano il dovere di salvare la razza, e quel dovere era un diritto che non verrebbe loro contestato dagli uomini.

Elisa aveva fretta di rientrare all'albergo; voleva scrivere subito alle sue parenti, alle sue amiche per comunicarle la rivelazione avuta, spiegarla... Ad un tratto si fermò. Lei spiegare, lei che stava per disertare il suo focolare, diventare sospetta agli occhi del mondo e chi sa, pure, a quelli dei suoi figli?

Cercò di rammentarsi tutti i torti fatti dal marito, ma essi diventavano insignificanti, si squagliavano come la neve ai raggi del sole. Cosa importava tutto questo in fondo? Ben altra cosa s'impondeva che l'essere felice, capiti, soddisfatti: bisognava salvare la razza!

Quando l'avvocato si presentò dalla signora Savelli all'ora indicata ella gli disse la mano con un radoso sorriso. Questi che l'aspettava di trovarla agitata, turbata e triste, la guardò con una certa sorpresa, poi si scusò di non essere venuto prima, ma qualche ora di ritardo con significava per un gran che in quei luoghi procedure di separazione. Per riparare ai suoi torti le portava la domanda di separazione bella e pronta, non aveva che da firmarla se ne approvava la forma.

Ma Elisa Savelli respinse la carta che le veniva portata.

— Ho cambiato parere — disse — non mi separo più!

Il legale la guardò con esterrefatto ch'ella ebbe voglia di ridere.

— Avrebbe dovuto avvisarmene — balbettò.

— Ha ragione, ma se non lo sapevo un'ora fa! E' a San Pietro, davanti all'obelisco, che la verità mi è apparsa.

La signora Savelli non dette maggiori scaturimenti, l'avvocato la credette impazzita, e mormorando tra le sue labbra le parole del poeta inglese: *Inconsistency thy name is woman*, egli si congedò dalla sua onesta.

DORA MILEGARI.

## Esercenti

### EVITATE LE CONTRAVVENZIONI!!!

Provvedetevi dei CARTELLI di cui la legge impone l'affissione nei vostri esercizi, nè dimenticate di acquistare le ETICHETTE che è obbligo di apporre sulle bottiglie contenenti bevande alcoliche.

In vendita presso la Tipografia ARTURO BOSETTI - Udine, Via Prefettura.

## APPENDICE DEL «PAESE»

10

### ALESSANDRO DUMAS

## IL VISCONE DI BRAGELONNE

Seguito del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

— Bene. E quella d'oggi?

— Ah! ecco la difficoltà! Oggi è il giorno dell'arrivo del re; se la corte vi passa la notte, si conte una giornata. Ne risulta che tre camere a due luigi l'una importano sei luigi. Due luigi, o signore, sono poca cosa; ma sei luigi sono molto.

L'incognito divenne pallidissimo. Cavò dalla sua tasca una borsa ricamata a stocchi che nasconne premurosamente nel cavo della sua mano.

Quella borsa era al floscio, e scolora, che non sfuggì all'occhio di Cropolli.

L'incognito vuotò quella borsa nella sua mano: conteneva tre luigi doppi, che formavano un valore di sei luigi, ed che pretendeva l'oste; ma Cropolli doveva esigerne sette.

Questi guardò quindi l'incognito quasi volesse dirgli: — E poi?

— Vi son debitrice di un altro luigi, non è vero, signor oste?

— Appunto, signore, ma...

L'incognito frugò nella scarsella e la vuotò; conteneva un piccolo portafoglio, una chiave d'oro ed alcune monete d'argento.

Con quelle monete formò il totale d'un luigi.

— Grazie, signore, disse Cropolli. Ora mi resta di sapere se il signore conta di abitare domani lo stesso quartiere, nel qual caso glielo conserverò, mentre, se il signore non lo credesse, lo torrà a disposizione del seguito di sua maestà, che sta per arrivare.

— E' giusto, disse l'incognito, ma, siccome non ho più danaro, e siccome voglio continuare a ritenere questo quartiere, bisogna che mi vendiate questo diamante, oppure che lo conserviate in pegno.

Cropolli esaminò sì a lungo il diamante, che l'incognito si affrettò a soggiungere:

— Preferisco che lo vendiate, o si-

gnore; vale trecento doppie. Un ebreo, v'è un ebreo in Biele? ve ne sborserà duecento, ottocinquanta almeno; prendete quanto vi dà, dovessero offrirvi soltanto il prezzo del vostro quartiere. Parlate!

— Oh, signore! replicò Cropolli, svergognato dalla palese inferiorità che gli rivelava l'incognito con quella sì nobile e disininteressata fiducia. Oh, signore! spero bene che non si rubi e come sembra che voi ordiate, e se il diamante vale ciò che voi dite...

L'incognito fulminò di nuovo Cropolli coll'azzurro suo sguardo.

— Io non so stimarlo, credetelo pure, o signore! esclamò Cropolli.

— Ma i gioiellieri ne sanno capaci. Consultateli, disse l'incognito. Ora credo che i vostri conti siano aggiustati: non è vero signor oste?

— Sì, o signore, e con mio gran dispiacere, poiché ho timore di aver offeso il signore.

— Più non ne parliamo, e degnatevi di lasciarmi so.

Cropolli si inchinò profondamente e partì con aria smarrita, che mostrava in lui un cuore eccellente, ed un sincera rimorso.

L'incognito chiuse egli stesso l'uscio e, rimasto solo, osservò il fondo della borsa, dalla quale aveva tolto un portafoglio di seta che racchiudeva il dia-

gnante. Esaminò pure il vuoto delle scarselle, guardò le carte del portafoglio, e si convinse che dovevasi trovare assolutamente privo di tutto.

A lora sollevò gli occhi al cielo con un sublime atto di calma e rassegnazione; acciuffò colla remante mano alcune gocce di sudore che gli solcavano la nobile fronte; si avviciniò alla finestra, riprese il suo posto, e rimase colla immobilità, fino a tanto che il cielo, cominciando ad oscurarsi, attraversarono per la infiorata strada le prime fiacole, che diedero il segnale dell'illuminazione a tutte le finestre della città.

## VII.

### Parry

Mentre che l'incognito osservava quei lumi, e porgeva ascolto a tutto quel bisbiglio, mastro Cropolli entrò nella sua stanza con due domestici che preparavano la tavola. Lo straniero non prestava loro la minima attenzione. Allora Cropolli, avvicinandosi al suo ospite, gli bisbigliò all'orecchio.

«Signore, il diamante è stato stornato».

«Ah! esclamò il viaggiatore. E così?»

«E così, o signore, il gioielliere».

«E così, o signore, il gioielliere».

«E così, o signore, il gioielliere».

«E così, o signore, il gioielliere».

«E così, o signore, il gioielliere».

«E così, o signore, il gioielliere».

«E così, o signore, il gioielliere».

«E così, o signore, il gioielliere».

«E così, o signore, il gioielliere».

«E così, o signore, il gioielliere».

«E così, o signore, il gioielliere».

«E così, o signore, il gioielliere».

VOCI DEL PUBBLICO

Echi dello spettacolo goliardico

Ricoveriam, o di buon grado pubblichiamo: On. Sig. Direttore del Giornale

« Il Paese »

Leggo nel di Lei giornale il resoconto dello spettacolo di beneficenza organizzato dagli studenti e sotto i ringraziamenti, la ingiusta critica ai suonatori che vollero essere pagati.

Per il buon nome dei suonatori d'orchestra, credo mio dovere di intervenire onde mettere al suo vero posto le cose, e faccio ciò che per essere a conoscenza di esse, anche perché sono alla ragione artistica dei suonatori d'orchestra e so quanto essi si abbiano sempre dimostrati disinteressati quando la loro opera è stata utile in spettacoli occasionali.

Aggiungo che posso liberamente difendere gli interessi dei suonatori, perché tutta Udine sa che in materia d'interesse non sono sospetto, dacché mi sono sempre prestato gratis in spettacoli di beneficenza.

Ed ora ai fatti. Il sig. Armando Miani, in rappresentanza del Comitato Studentesco, venne da me sabato scorso alle 13 con il rag. Farfani per combinare l'orchestra dello spettacolo in parola, e mi presentò la lista degli istrumenti di cui il Mo Verza aveva bisogno e li misi accanto agli istrumenti i nomi dei suonatori disponibili.

Dopo aver parlato al sig. Miani che desiderava pagare i suonatori i nomi degli istrumenti di beneficenza dati ultimamente, al che il sig. Miani mi rifiutò di rinviare di interrogare gli altri membri del Comitato.

Ed da allora che sia per la Beffa come per l'histoire d'un Pierrot, i suonatori d'orchestra lasceranno sulla paga normale il 20 0,0 per beneficenza.

Non vidi più il sig. Miani e con quali pasticci abbiano combinati uno o due ragazzi che tra l'altro cosa non credo che facessero parte del Comitato Studentesco.

E' ben vero che nel Lunedì fu mandata ai suonatori una lettera per invitarli a prestarsi gratuitamente e mi risultò che qua qua rispose anche di sì, però alla condizone che si trattasse di suonare due o tre dei soliti ballabili negli intermezzi.

Ma siccome il Mo Verza giustamente pretendeva di fare due buone prove perché doveva eseguire musica nuova e di certa difficoltà, come poteva pretendere il Comitato Studentesco che i suonatori, che non sono certamente dei ricchi, ma in generale semplici operai, ai quali è costato tempo e fatica imparare un istrumento, che dalla musica traggono quel piccolo supplemento che completa così miseramente il loro bilancio familiare, ripeto come potevasi pretendere che questi suonatori dovessero fare tutte le prove e l'esecuzione gratis? Bisogna anche considerare che per le prove di giorno qualche suonatore è costretto a non trascurare la propria occupazione giornaliera con danno materiale.

Per le prove e la esecuzione indovinate i suonatori avrebbero dovuto essere i riciclatori con almeno lire 11 per ciascuno, invece ne hanno percepito L. 7 50; o non hanno giuste L. 3 50 di beneficenza per ognuno? Un cittadino anche se milionario con 2 lire se ne va a teatro, non lavora ma si diverte, dimostrando anche di fare della beneficenza, un suonatore che non è un milionario, dovrebbe perder tempo, durar fatica, assumersi responsabilità, rimettere anche se è costretto per le prove a trascurare i suoi interessi professionali, e suonare gratis; questi sono i criteri del Comitato studentesco.

Ma a parte tutto, perché il signor Miani non è ritornato da me a riferire quella risposta che avrebbe dovuto darmi?

E' una menzogna quindi l'asserire che i suonatori all'ultimo momento esigettero tutti la paga integrale, minacciando altrimenti di abbandonare il teatro perché il Comitato era a conoscenza certamente di ciò che al signor Miani avevo io parlato circa la paga ai suonatori.

Ma mi metto a disposizione fin d'ora di chiunque, purché sia una persona seria, per dimostrare che ciò che Elia Sig. Direttore ha stampato in buona fede certamente, non corrisponde alla verità.

Non mi permetto di dar consigli al Comitato Studentesco, sarà molto bene però che in un'altra simile occasione le cose sieno trattate diversamente, e soprattutto non abbandonarsi a sfoghi contro una classe di persone che sempre dette prova di sano civismo, e che è onorata dai nostri più illustri cittadini, i quali non starebbero certamente a contatto con esse, se mancassero ai doveri della più elementare correttezza.

Con ossequio

dav. mo Mario Mascagni. Udine, 17 marzo 1915.

A questo proposito il signor Brea.

Un ufficio salutare

Ci scuriano: E' quello - senza esagerare - di dire la verità a noi stessi.

Per questa strada, mi pare, s'è messo ieri, con molto coraggio « Bos » su questo giornale.

Esiste parati! era cantafiera noiosa e inutile alla coscienza pubblica italiana da parte di organi anche autorevoli.

Come un clinico, « Bos » comincia a localizzare e i soldati - lo scudo e il giavellotto della Patria - sono la prima diagnosi.

Convertirà, s'imposta nel supremo interesse della cosa pubblica: allargare l'esame dei sintomi e delle manifestazioni e là per là, con eroica saggezza, portare sul gusto il catarro, ossia la cura del fuoco.

Benedetto XV, uscendo dall'ospedale di Santa Maria, dove aveva curato, i poveri feriti d'Abruzzo colla gara e più col raggio della sacralità papale « permette Dio - rimovò - che gli uomini, troppo immemori di Lui, si puniscano con mutue stragi... e dalla terra siano inghiottiti e mutilati. »

Come l'inferno della parabola, avrei se tra i feriti, anch'io buttate via le grucce e mi sarei dato per mare e per terra, a cercare la faccia di questo buon Dio tanto misericordioso.

Uline non deve, come il Pontefice Romano, rilevare l'insigne bugia, e a Uline, il patriottismo germaglia e ridonda in cognizione non es natura rerum, e della bugia, che il peggior veleno, s'ha da purificare.

La bugia, Uline non l'ha detta un giorno a mezza di un oratore, ma l'ha sopportata. L'arista militare - ricordate? - era da quattro mesi formidabile. E spregiovanissimi: onoforisti, nemici dichiarati della Patria erano gli uomini che dubitavano.

Ma i discorsi passano e resta l'azione.

L'azione per i nostri soldati è a buon punto. Ma, e il resto? Mi prenda l'incarico, se la guerra - e sarà meglio - non ci porterà via con questi spassi e colossaggi verbali, di tornare sull'argomento.

F. Piccinino

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE

«DON PASQUALE»

Serata in onore di Ada Sari

Questa sera vengono riprese le pochissime ma ben desiderate rappresentazioni dell'opera comica Don Pasquale. La rappresentazione di questa sera è dedicata in onore della valentissima signorina Ada Sari.

La serata è in un intervallo dell'opera di far gustare l'aria all'opera Rigoleto « Caro nome... » La genialità della musica e la impenetrabile interpretazione data da tutto il complesso artistico avranno il potere di far accorrere il pubblico, desideroso in special modo di portare omaggio alla eletta serata.

Lo spettacolo incomincia alle ore 20.45 precise.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Di Baggio Silvio di Silvestro d'anni 26 da S. Vito fu condannato dal Tribunale di Tolmezzo a 10 mesi, 8 giorni di reclusione ed al risarcimento di 1200 lire per aver il 25 dicembre 1913 danfo lesioni con un coltello, guaribili in 18 giorni, a Mattia Celso, ad ammanco con un pugno l'occhio destro di Maria Celestina, cui abbioccarono 5 giorni di cura.

La Corte confermò la sentenza.

Per l'amnistia

Gaia Ugo mentre era degente all'ospedale civile, Martini Giovanni di Pavia d'anni 24 girovago di S. Vito al Tagliamento, gli tralugò un borsellino contenente lire 850 e 6 francobolli da 5 centesimi.

Il Tribunale di Treviso lo condannò a 5 mesi di reclusione e la Corte l'assolse per il recente decreto d'amnistia.

Dif. avv. R. Franco.

Le necrologie e gli avvisi economici

per il «Corriere della Sera», «Secolo» «Stampa», «Difesa», «Gazzetta di Venezia», «Adriatico», «Gazzetta ecc. ecc.», cioè per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin 8, concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del «Paese» N. 2.11, dell'abitazione dell'Agente N. 448.

Note e Notizie

IL SOTTOMARINO DISINCAGLIATO

Ancona 17 - Il sottomarino Medusa che ieri andò ad incagliarsi, a causa della fitta nebbia, è stato disincagliato tersera stessa.

Non ha riportata nessuna avaria, tanto che stamane ha potuto riprendere la sua rotta normale.

Preparativi militari nel Trentino Uno... spontaneo plebiscito

Roma, 17 - L'«Ida Nazionale» ha da Rovereto, telefonato dalla frontiera:

«Notizie dal Regno dicono che in Italia si parla di una prossima annessione del Trentino all'Italia. Sappiamo che a Brescia, per esempio, si è sparsa la voce che le autorità austriache abbiano ricevuto dal governo centrale l'ordine di preparare la popolazione ad accogliere favorevolmente il nuovo dominio. Qui non se ne sa nulla. I gendarmi continuano a girare per le case dei contadini, estorcendo firme per dichiarazioni di fedeltà all'Imperatore».

I lavori per mettere il paese in stato di difesa, continuano febbrilmente. Si costruiscono continuamente nuove trincee e nuove piazzole in cemento, per grossi cannoni. Numerose squadre di prigionieri russi e di profughi galiziani, vengono adibite all'agombramento delle strade di montagna dalla neve. Non c'è ancora grande affluenza di truppe, ma viceversa passano continuamente jeepnani e munizioni che vengono portati ai forti di sbarramento ed alla imboccatura delle valli.

Particolarmente sul monte Baldo, immediatamente sopra il confine, si lavora a piazzare delle batterie sulle spianate in cemento che erano state formate in autunno e poi abbandonate sotto la neve.

Le autorità austriache, invece di fare propaganda presso le popolazioni, perché accettino il dominio italiano, esprimono apertamente la convinzione che fra breve scoppierà la guerra contro l'Italia».

GUIDO BUGGELLI - Direttore

Spesa sterile Uomo impotente

Quarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile. Leconatore presidente Fillole Johiabina, Mosk, striano, cosa loro, Molai. Le due scatole L. 13.50, franco posta. Segretezza Spediziona. Da solo giusta a richiesta. Si vendono da stato preparazioni di un. Distribuzione a vista Bologna, Lame 48.

Il Dott. GAMBARTTO

Specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Garibaldi nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Visite gratuite per poveri in Via Carducci

Martedì e Venerdì alle ore 3 (1/2) pomer. Per bambini all'Ambulazione il lunedì mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

FERRA-CHINA BISLERI

NOCERA-UMBRA

F. Cogolo

HAASENSTEIN & VOGLER

RONCEGNO

ACQUA ARSENICO - FERRUGINOSA NATURALE

prescritta dai Signori Medici con positivo, durativo successo curativo nelle forme di malattia della PELLE (Eczemi, Psoriasi, Acne, Foruncolosi)

Ne fanno fede le innumerevoli attestazioni mediche avute da cinquantanni da oggi.

Per cure da bibite a domicilio si vende in ogni farmacia.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERNINE DI CADORE

ULTIME ONORIFICENZE

Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1903. - Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confezionatori come di Milano 1906.

Accurata e speciale confezione di: Biogiallo Oro Chineso sferico cellulare. I. o Incrocio Bianco Giallo Chineso sferico cellulare.

I. o Incrocio Bianco Giallo Giapponese cellulare. Poligiallo speciale cellulare.

Signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine e commissioni.

HAASENSTEIN & VOGLER

Ufficio Internazionale di Pubblicità

Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali

- Ancona - Nuovo Corriere. Bari - Gazzettino delle Puglie. Bergamo - Gazzetta - Rasegna. Bologna - Giornale del Mattino - Resto del Carlino - Avvenire. Cagliari - Unione Sarda. Catania - Corriere di Catania - La Sicilia - Azione. Como - La Provincia - Ordine. Cuneo - Sentinella della Alpi. Faenza - Il Lamone. Ferrara - Gazzetta Ferrarese - Provincia di Ferrara - Rivista. Fiumarina - Ligustico. Firenze - Nazione - Il Nuovo Giornale. Genova - Secolo XIX - Caffaro - Cittadino - Lavoro - Corriere Mercantile - Liguria del Popolo. Gorizia - Eco del Litorale - Corriere Friulano - Gazzettino Popolare. Imola - Il Diario. Locarno - Il Cittadino - Tessiner Zeitung. Lugano - Corriere del Ticino. Messina - Gazzetta di Messina. Modena - Panaro. Milano - Secolo - Sole - Guerra Meschino - Varietas. Napoli - Mattino - Il Giorno - Don Marzio - Corriere di Napoli - Roma. Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo. Palermo - Corriere di Sicilia - Giornale di Sicilia. Parma - Presente. Pavia - Provincia - Squilla - Pavia. Piacenza - Libertà - Piccolo - Nuovo Giornale. Ravenna - Corriere di Romagna - Libertà. Rimini - L'Aura - Momento - Riscossa - Corriere Riminese. Roma - Tribuna - Messaggero. Rovigo - Corriere Polesina. S. Marino - Sammarino. Sassari - La Nuova Sardegna. Savona - Il Cittadino - Il Latimbro Spazio - Corriere della Spazio - Il Popolo - La Spazio - Il Comune. Torino - Stampa - Gazzetta del Popolo. Trento - Alto Adige - Trentino - Popolo. Treviso - Provincia di Treviso - Gazzetta del Continente - Gazzetta di Treviso - Vita del Popolo. Udine - Il Paese. Venezia - Gazzetta di Venezia - L'Adriatico - La Difesa - Tonio Venezia. Verona - Berico - Giornale di Vicenza - Vessillo bianco - Provincia di Vicenza.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE GRANDINE E RIASSICURAZIONE

«MERIDIONALE»

Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000, Riserve L. 5.811.347.46 Direzione italiana in MILANO presso la Riunione Adriatica di Sicurtà

La Compagnia assume dal 1.º aprile l'Assicurazione dei Prodotti Campesetri contro i danni della grandine con e senza franchigia

Pagamento dei danni senza scotto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione. Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati. Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10% alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticherebbe nei rispettivi Comuni

AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO

Agente Principale per Udine e Provincia Sig. SINIGAGLIA GIACOMO Via Felice Cavallo (Palazzo Pontoni)

ACQUA DI PETANZ

dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminentemente preservativa della salute. Indicatissima per qualsiasi indisposizione e Ottima acqua da tavola Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.º Congresso internazionale di Napoli 1894.

200 certificati puramente italiani fra i quali uno del Comm. Carlo Seglione medico del defunto Re Umberto. Una del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - Uno del cav. Gius. Lepponi medico di S. S. Leone XIII. - Uno del Prof. Comm. Guido Roccellini direttore della Clinica Generale di Roma e l'ex Comm. della Pubblica Istruzione.

Concessionaria per l'Italia Ditta L. De Gleria UDINE - Suburbio Gemona - UDINE

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2 - 11

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercantile - Telef. 66

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione «MERIDIONALE»

ACQUA DI PETANZ dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare»

**SOLO L'**



# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

DI FAMA MONDIALE \* DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA  
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO  
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.30 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI - Importatore Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - CANTERINA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Vendesi in tutte le farmacie - Chiedete nelle buone farmacie - Evitare la marea di falsificazioni, la quale, annulla del tutto l'effetto dell'ISCHIROGENO.

RA OTTENUTO LA PIÙ  
ALTA ONORIFICENZA  
**GRAND PRIX**  
— ALL' ESPOSIZIONE  
INTERNAZIONALE DI  
TORINO 1911.

**AVVISI ECONOMICI**  
(Cont. 5 la parola)

**OCCASIONE** Villa, villino, giardino, vendo pagamento dieci anni. Siroci. Bologna.

---

**PRESERVATIVI**  
**NOVITA IGIENICHE**  
di gomma, vasocia di pesce ed affini, per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 835. Milano

---

**F. COGOLLO**, callista  
estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI  
Via Savorgnana — UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

**SCIROPPO PAGLIANO**  
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO  
il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue  
— LIQUIDO \* IN POLVERE \* CACHETS —  
INSCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA A PAG. 369

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore, dalla VERGATA ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO, da lui fondata nel 1835 in Firenze ove non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE - Via Pandolfini.

Oltre 75 anni di successo incontrastato sono la miglior garanzia della sua efficacia

EVITARE LE CONTRAFFAZIONI

Richiedere sempre la striscia colorata traversata dalla firma *Girolamo Pagliano*

**PREMIATA FABBRICA**  
**APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE**  
**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**  
OFFICINE E DEPOSITO  
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SUCCURSALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO  
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

**ASSORTIMENTO**  
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.  
**PREZZI CONVENIENTISSIMI**  
**PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS**

**IMPORTANTE CASA GROSSISTA**  
**OLIO OLIVA**  
CERCA RAPPRESENTANTI  
ovunque vendita danneggiata a prezzi vantaggiosi. Indirizzare: Casella Postale 40 - Conegliano.

**Ufficio Internazionale di pubblicità**  
**HAASENSTEIN & VOGLER**  
 Via Daniele Manin n. 8

**ATTENTI AL VINO**

**Conservativo del VINO** scatoletta per 10 Etolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

**Chiarificante del VINO** polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etti. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Etolitri L. 1.50.

**Enocianina** liquida materia colorante del VINO, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Etolitri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

**Carboulfora** polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno ed acido, gusto di liquori, rancidume, fradicio del VINO o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

**Disacidante del VINO**, cura e guarisce qualunque VINO affetto da spunto e forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Etti. L. 4.00. Buste saggio dose per un Etolitro L. 1.00.

**Rigeneratore del VINO** puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentandone la resistenza e la saporità. Scatola per 4 Etti. L. 5.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

**30 MASSIME ONORIFICENZE**  
Rivolgersi al **Premiato Laboratorio Enochimico**  
**Cav. G. B. RONCA - Verona**  
Per posta Centesimi 20 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

**Magnetismo - Attenzione**

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua soubstantia trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. **Massima e scrupolosa segretezza.**

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6. in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

**SCHIARIMENTO!**

l'unico antifecondativo estetico, sicuro efficace economico, che raccomandano ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

**SPERMATHANATON**

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50  
Spesa postale L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.

Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 83 P. - Milano, Casella Postale 899.

**DENTI BIANCHI E SANI**  
**RINOMATI DENTIFRICI**  
**IN PASTA E IN POLVERE**  
**VANZETTI-TANTINI**

**MEDAGLIA D'ORO**  
Esposizione Internaz. di Milano 1886 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

**NEI MITATI O FALSIFICATI** se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

FRANCO A DOMICILIO si riceve tutto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti a scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**GRANDI VIVI PIOPPI DEL CANADA**  
e CAROLINE  
della Ditta MARCHESE CAVAGLIA & FIGLI  
Proprietari Orticoltori di SARTENA (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. — Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza  
Chiedete listino coi prezzi

**Le necrologie per "IL PAESE,"**

come per i giornali di Venezia "Adriatico", "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono **ESCLUSIVAMENTE**

**Haasenstein e Vogler**  
Via Daniele Manin N. 8, Udine

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

**HAASENSTEIN & VOGLER**

FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N. 8